

AFFIDAMENTO ALLA MADONNA

4 gennaio 2021

La speranza è Uno, la salvezza è Uno. La felicità è Qualcuno in cui si può entrare. Sì, Qualcuno in cui si può entrare, come dirà Gesù stesso alla fine della parabola dei talenti: *“Entra nella gioia del tuo Signore”*. La felicità è uno sguardo prevalente, predominante, incessante alla sua Presenza; è una tensione a lasciar prevalere, a lasciar predominare, a lasciar entrare la presenza della Felicità, della Salvezza in persona; una tensione a lasciar prevalere lo sguardo di Gesù che non smette mai di guardarci e a cui lasciar attrarre e affissare tutta la vita.

Tutto questo è possibile come esperienza perché duemila anni fa quella ragazza di nome Maria ha detto “sì”, ha detto “eccomi, sono la serva del Signore, si faccia di me secondo te”. E lo ha detto non solo come totale abbandono alla volontà di Dio, ma come domanda, come preghiera, come desiderio, perché Dio in lei facesse secondo il suo disegno. E la Felicità si è fatta carne e venne ad abitare in mezzo a noi. Così la felicità è entrata nel mondo e tutta la felicità viene dal guardare Gesù, la Felicità in persona; tutta la nostra salvezza viene dal guardare Gesù, la Salvezza in persona; tutta la felicità e la salvezza vengono dal dimorare in Lui, alla e nella sua presenza, alla e nella presenza del suo sguardo.

Allora, tutto quello che dobbiamo fare, tutto quello che siamo chiamati a vivere è una tensione continua a lasciar prevalere la sua presenza, il suo sguardo dentro qualsiasi circostanza e condizione siamo chiamati o ci troviamo a vivere e ad attraversare: proprio quelle, proprio lì, fin dentro quelle che possono farci ritrovare con le “gambe spezzate”.

Nicolino Pompei, *la Felicità in Persona*

Alla Madonna chiediamo che ci accompagni sempre a guardare Gesù, a lasciarci afferrare da Lui; a lei affidiamo Nicolino e le intenzioni che porta nel suo cuore; alla sua protezione consegniamo il piccolo Carlo e i nostri carissimi Marco e Maria.

I MISTERO DELLA GIOIA

L'ANNUNCIO DELL'ANGELO A MARIA

E il Verbo si è fatto Carne: questa è la risposta di Dio al bisogno di ogni uomo, al vero bisogno di ogni uomo. E il Verbo si è fatto Carne: questa è la totale soddisfazione di tutto il nostro essere. (Nicolino Pompei, *Veglia Eucaristica 10° Convegno Fides Vita*)

II MISTERO DELLA GIOIA

LA VISITA DI MARIA ALLA CUGINA ELISABETTA

E il Verbo si è fatto Carne: questa è l'unica ragione della vita. E il Verbo si è fatto Carne: questo è l'unico Avvenimento da mendicare. (*Ibi*)

III MISTERO DELLA GIOIA

LA NASCITA DI GESÙ

E il Verbo si è fatto Carne: questo è l'unico Avvenimento da riconoscere ... sempre. E il Verbo si è fatto Carne: questo è lo scopo di tutto ... da affermare. (*Ibi*)

IV MISTERO DELLA GIOIA

LA PRESENTAZIONE DI GESÙ AL TEMPIO

E il Verbo si è fatto Uomo: questo è l'Uomo in cui tutto consiste. E il Verbo si è fatto Uomo: questo è l'Uomo da amare, da seguire, dal quale lasciarsi totalmente penetrare. (*Ibi*)

V MISTERO DELLA GIOIA

IL RITROVAMENTO DI GESÙ AL TEMPIO

E il Verbo si è fatto Carne ed abita qui in mezzo a noi: questo è il drammatico compito che tutti abbiamo, questo annuncio folle e vero, così profondamente necessario ed esatto da ogni cuore di uomo. Dio si è fatto Carne ed abita in mezzo a noi. (*Ibi*)

CANTI

VIENI, SANTO SPIRITO

*Vieni, Santo Spirito,
vieni, luce splendida,
vieni, tu, Paraclito.*

Tu, conforto amabile,
ospite dell'anima,
dolce refrigerio!

La fatica allevia,
salva nei pericoli,
gioia dà alle lacrime.

*Vieni, Santo Spirito,
vieni, luce splendida,
vieni, tu, Paraclito.*

Luce beatissima,
scendi pura e intima
e i fedeli illumina.

Dona forza e premio
della vita al termine,
dà l'eterno gaudio

*Vieni, Santo Spirito,
vieni, luce splendida,
vieni, tu, Paraclito.*

DORMI, GESÙ BAMBINO

Dormi, Gesù Bambino
nella capanna, nella capanna,
tutte le creature
ti canteranno la ninna nanna.

ASTRO DEL CIEL

Astro del ciel, Pargol divin,
mite Agnello Redentor.
Tu che i vati da lungi sognar,
tu che angeliche voci nunziar,
*Luce dona alle genti,
pace infondi nei cuor! (2v)*

Astro del ciel, Pargol divin,
mite Agnello Redentor.
Tu di stirpe regale decor,
Tu virgineo, mistico fior,
*Luce dona alle genti,
pace infondi nei cuor! (2v)*

Astro del ciel, Pargol divin,
mite Agnello Redentor.
Tu disceso a scontare l'error,
Tu sol nato a parlare d'amor,
*Luce dona alle genti,
pace infondi nei cuor! (2v)*